

Ringraziamenti

Sono profondamente grato alle seguenti persone per il loro inesauribile incoraggiamento e supporto: Laurie Skiba, Gary Nygaard, Timothy Cope; il Delton Group: Kerin McTeigue O'Connor, Joyce Simon, Beth Voigt, Marge Peterson, Georgie Peterson; e gli scrittori del KTM: John Coy, Janet Lawson, Jody Peterson, Cindy Rogers, Phyllis Root e Jane Resh Thomas. E un grazie speciale ad Arthur Levine, per aver creduto in me quando ero assalito dai dubbi.



Titolo originale: *Absolutely, positively not...*

Text copyright© 2005 by David LaRochele.

All rights reserved.

Published by arrangement with Scholastic Inc.,
557 Broadway, New York, NY 10012, USA.

Prima edizione italiana novembre 2014

Copyright© 2014 biancoenero edizioni srl

www.biancoeneroedizioni.com

Testo di David LaRochele

Traduzione di Antonio Soggia

Copertina e grafica di Umberto Mischi

Font biancoenero® di biancoenero edizioni

disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi

ISBN 978-88-89921-97-5

DAVID LAROCHELLE

...O FORSE SÌ

Traduzione di Antonio Soggia



A Judy Delton

Tutti hanno almeno un segreto di cui si vergognano, e il mio è veramente brutto. Sono un ballerino di *square-dance*. E vado a ballare con mia madre.

Non sto parlando di una serata una volta all'anno. Sto parlando di una cosa seria, *square-dance* tutte le settimane, con le donne che indossano morbide gonne a quadri che si sollevano da una parte e dall'altra, e gli uomini che portano camicie da cowboy in colori coordinati, e tutti danzano con addosso una grossa targhetta di plastica a forma di nota musicale con il proprio nome.

E la parte più brutta di questo segreto è... che mi piace per davvero. Non sono i vestiti, che ci fanno sembrare un gruppo di evasi da una scuola per clown.

E non sono nemmeno le musiche trite e ritrite.

Quel che mi piace della *square-dance* è che non si hanno mai dubbi su cosa si deve fare.

Il giro di ballo è sempre lo stesso: gli uomini all'interno del cerchio, le donne all'esterno, accompagni la tua dama finché non ritorni alla tua posizione di partenza.

Fa' ciò che ti dicono al microfono, e sarai a posto.

E se ti capita di fare confusione, imita gli altri danzatori.

Quando siamo perfettamente al passo gli uni con gli altri,
è come se fossi parte di una macchina ben rodada. È forte.

Mi rendo conto che viviamo nel ventunesimo secolo,
ed essere un ballerino di square-dance a sedici anni può
sembrare il segno di un grave disturbo mentale.
Ma la triste verità è che la square-dance mi rende felice...
almeno finché nessuno lo scopre.

2

«Rallenta, Steven, non vorrai farci morire!»
Mia madre si sporse dall'auto e affondò le unghie
nel mio avambraccio.
La nostra Buick di famiglia sterzò pericolosamente verso
la cunetta. Dovetti girare a sinistra il volante per evitare
di andare fuori strada.
«Calmati, mamma, stavo rispettando il limite di velocità.»
Mia madre serrò la presa sul mio braccio.
«I limiti di velocità sono per guidatori esperti, Steven.
Quando avrai avuto la patente per sei o sette anni,
allora potrai dirmi quello che vuoi sui limiti di velocità.
Per ora hai solo un foglio rosa, il che implica una velocità
da principiante.»

Sollevai il piede dall'acceleratore finché mia madre allentò
la sua stretta mortale.
Quando finalmente mi mollò il braccio, stavamo viaggiando
a 30 chilometri orari in una zona con un limite di 50.
«Così va meglio», disse. «Non ti senti più sicuro?
Non senti di avere un maggiore controllo del mezzo?»
Io mi sentivo che sarei arrivato tardi a scuola.